Pasqua 2014 - Delia

Carissimi amici,
Eccomi qua di nuovo. Il tempo vola... passano i giorni, le settimane, i mesi..... e passano anche gli anni..... e noi ci si invecchia.... Il tempo lascia segni: cuce, strappa, aggiunge, toglie...Importante é saper cogliere questi segni nella giusta maneira. In questi giorni stavo pensando ai giovani (e tutti noi siamo o siamo stati giovani...) che hanno fretta, urgenza.... e poi il tempo passa e rivoluziona tutto, butta tutto all'aria, e noi e i giovani, impariamo a ridimensionare e capire che non c'é un'única veritá: ció che ci sembrava giusto non lo é piú; ció che ci sembrava possibile prende altre dimensioni, ció che sembrava indispensabile non lo é piú.... e via cosí. Fermiamoci ogni tanto per riflettere e cosí capiremo che la vita continua e transforma e ci transforma.... L'anno scorso a settembre sono venuta in Italia ed ho avuto la possibilitá e la gioia di rincontrare parenti, amici, e fare nuove conoscenze. Tutto questo é una crescita, un nuovo bagaglio che mi permette di continuare con fiducia e speranza, nonostante tutto.... I problemi, le difficoltá, i dolori, gli ostacoli, ci sono per tutti e ci saranno sempre. Con tanti amici é piú facile affrontarli, superarli, accettarli e trasformarli, e capire che tutto ció ci fa crescere, ci fa piú forti, piú saggi, piú tolleranti con noi stessi e con gli altri. Dicevo prima che il tempo vola.... pensate, ormai sono 43 anni di Brasile, e di questi, 20 senza Paolo. Si, quest'anno la nostra Associazione APITO celebra il ventennale della morte di don Paolo. 20 anni sono una generazione, eppure per me, Paolo continua vivo e presente. Si dice che il tempo cancella, come uno straccio sulla lavagna, ma non é vero. Il tempo transforma. ma non cancella. La Natura é una brava maestra nel mostrarci questo: tutto si rinnova..... É l'uomo stolto che cancella, che distrugge, che violenta.... che dimentica..... E ciascuno di noi há dentro di sé un pó di quest'uomo stolto. Gli amici, i gesti di solidarietá, la Comunitá, l'impegno e lo sforzo di ciascuno... tutto ció aiuta a riscoprire l'uomo nuovo, capace di TRASFORMARE e MIGLIORARE, e a capire che la morte non é la fine, ma una porta verso la vita piena che risorge. Queste riflessioni ci portano a capire meglio e rivalutare il messaggio Pasquale. Mentre il Natale ci trova sentimentali, ci ilumina, ci riempie di gioia, di sorpresa.... poi lascia un amaro in bocca, perché il bimbo cresce, cambia, si transforma.... e noi non lo riconosciamo. La nascita é solo l'inizio, ma poi sorgono i problemi, le difficoltá, le incomprensioni, i dolori e gli scontri, che ci lasciano sbigottiti, fragili, insicuri, e incapaci e spreparati per accettare la morte e credere che questo é il cammino obbligatorio che ci porterá verso una nuova vita. Ora vi parlo un pó del Brasile. Noi continuiamo il nostro servizio a favore dei piú piccoli e piú bisognosi, impegnati a far si che loro crescano e maturino, non solo fisicamente, ma soprattutto che imparino a scoprire il loro cammino verso un Brasile piú giusto. Questo é stato l'operato e la missione di don Paolo e noi cerchiamo di mantenerci fedeli e dar continuitá. Quest'anno, dopo il carnevale, abbiamo iniziato un nuovo anno scolastico nella scuola infantile APITO, con la presenza di 95 bambini. Avviso ai nostri sostenitori che in aprile, con questa mia lettera, riceveranno la foto del bambino con un piccolo messaggio. Se il bambino non é quello dell'anno scorso é perché, uscito dal 'nostro nido' per iniziare le elementari, lascia il posto ad un altro bimbo. É nostro desiderio e preoccupazione permanente riuscire a seguire i bambini e le loro famiglie anche dopo che sono usciti dalla scuola infantile, e ci sforziamo per trovare la strada giusta. Per questo abbiamo iniziato varie attivitá, promosso vari incontri e eventi, ma non sempre é facile: a volte vengono a mancare i mezzi, altre volte il personale, e poi cerchiamo di rispettare la voglia e la libertá di loro. Ci rendiamo conto che la societá di oggi stuzzica, propone, offre e promette tante e variate opportunitá che spesso distolgono o interrompono le nostre relazioni e contatti. Noi cerchiamo di fare la nostra parte e dare il meglio di noi rispettando le regole dell'educazione permanente che

non soffoca, ma risveglia.... non si impone ma rende liberi..... Tutto ció puó sembrare una perdita, ma io credo che quello che si semina, prima o poi germoglia e dará frutti, Il nostro lavoro, la nostra missione sono di preparare il terreno, seminare, concimare, inaffiare..... altri raccoglieranno. Sono ancor tanti gli amici sostenitori che regolarmente versano il loro sostegno, tanti altri occasionalmente ed é con questo che il nostro servizio tutt'oggi continua ed há buoni risultati. A tutti e a ciascuno in particolare voglio ringraziare con grande affetto e riconoscenza. Ed ora un apello a tutti soci, amici, sostenitori, simpatizzanti.....: quest'anno, come dicevo, la nostra Associazione celebrerá, in ottobre, vent'anni dalla morte di don Paolo, impegnandosi a farne conoscere la figura e il messaggio, tra il resto molto attuale nel messaggio di papa Francesco. Per questo promuoverá varie iniziative. Cerchiamo di fare il possibile di partecipare e contribuire. Da aprile a maggio verrá in Italia ARISTELA, coordinatrice pedagoga della nostra scuola; sará un'occasione per molti di voi di sentire una voce 100% brasiliana, e per lei scoprire nuovi amici. E per finire mando a tutti cari saluti e auguri gioiosi di BUONA PASQUA e un forte abbraccio.
ciao Delia
Camaçari, PASQUA 2014